

## Il frassino comune – *Fraxinus excelsior*

Delle tre specie europee di frassino, il frassino comune o frassino maggiore (*F. excelsior*) è quella più diffusa in Svizzera. L'orniello, chiamato anche frassino della manna (*F. ornus*), cresce in Ticino, dove forma dei popolamenti su suoli con substrato roccioso calcareo, specialmente nel Sottoceneri. Il frassino ossifillo o frassino meridionale (*F. angustifolia*) non si trova in Svizzera, ma è piuttosto diffuso, parimenti all'orniello, nell'Europa meridionale.

L'Inventario Forestale Nazionale (2004/2006) ha contato 23,4 milioni di alberi di frassino comune in Svizzera aventi un DPU (diametro a petto d'uomo) > 12 cm, cifra che rappresenta il 4,3 % per cento del numero totale di alberi presenti. Dopo il faggio, il frassino comune è la seconda specie decidua più frequente nel nostro Paese in termini numerici. Esso svolge un ruolo di primo piano, sia per l'ecosistema, che per l'economia forestale.

Il legname del frassino viene impiegato da migliaia di anni da parte dell'uomo. La sua rapida crescita e le eccellenti proprietà del legno spiegano perché esso sia stato ampiamente utilizzato soprattutto per fabbricare manici di utensili e attrezzi sportivi come slitte, sci o remi, oltre che per usi interni (p. es. pavimenti, scale o mobili). Le lunghe fibre del suo legno gli conferiscono una grande elasticità, pur mantenendo una elevata solidità e resistenza meccanica.

Le foglie, le gemme e la corteccia dei giovani frassini costituiscono un alimento importante per la fauna selvatica. Le foglie del frassino contribuiscono alla formazione dell'humus e al miglioramento delle caratteristiche del suolo, considerato che esse si decompongono in tempi relativamente brevi. Inoltre, il sistema radicale

esteso e denso del frassino svolge una importante funzione stabilizzante delle rive dei corsi d'acqua. Una caratteristica, questa, particolarmente importante nelle foreste con funzione di protezione.

Il frassino e le associazioni vegetali in cui esso è dominante, forniscono un habitat per molti organismi come insetti, lumache e funghi. In Svizzera, sono attualmente censiti ben 550 funghi saprofiti e parassiti che vivono nel legno e sulle foglie del frassino comune, ai quali sono da aggiungere più di 400 specie di licheni (banche dati Swissfungi e SwissLichens, ricerca svolta al 23.5.2016). Il frassino è un habitat insostituibile, soprattutto per i licheni arboricoli, considerato che il pH della sua corteccia è neutro, contrariamente a quanto avviene in molte altre specie arboree autoctone. Non meraviglia quindi il fatto che il frassino costituisca un importante habitat per 85 specie di licheni prioritarie a livello nazionale. Tra queste, 15 specie (quattro minacciate di estinzione, cinque fortemente minacciate e sei in via di estinzione) sono dipendenti per la loro esistenza dal frassino, sul quale crescono inoltre un terzo dei siti di riferimento. Sei specie che crescono regolarmente sul frassino sono protette in base all'Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio, allegato 2. Questa include il lichene polmonario (*Lobaria pulmonaria*), le cui più estese popolazioni presenti sull'Altipiano svizzero sono legate al frassino. Per il lichene *Arthonia cinnabarina*, specie potenzialmente minacciata e caratteristica delle foreste alluvionali con presenza di specie latifoglie a legno duro, oltre il 75 % degli individui noti sono stati trovati su alberi di frassino, per lo più giovani.



Il frassino può raggiungere i 300 anni di età. Gli individui di 100 anni sono alti mediamente 30 m, per un diametro a petto d'uomo di 30–40 cm.



Albero-biotopo di frassino che ospita muschi e licheni polmonari.